



COMUNE DI SPRESIANO

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 30/05/2017

OGGETTO: LEGGE REGIONALE DEL VENETO N. 11/2004. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO – P.A.T. COMUNALE. ADOZIONE.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trenta** del mese di **maggio**, alle ore **20:30**, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, in seduta Pubblica.

Il Sindaco, Sig. Marco Della Pietra, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, invita il Segretario Comunale a fare l'appello.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri comunali:

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	DELLA PIETRA MARCO	P	10	CIPRIANI SABRINA	P
2	MESTRINER GIUSEPPE	P	11	BORTALI ALESSANDRO	P
3	CASTELLARI ELISABETTA	P	12	COSENTINO MILANINA	P
4	VERDE ANGELO	P	13	MISSIATO RICCARDO	P
5	TAGLIAPIETRA PAOLO	P	14	STEFANI SILENA	A
6	DE LAZZARI GIOVANNINA	P	15	ROBERTO FRANCESCO	P
7	MASTRODONATO GIANNI	P	16	GAZZOLA MASSIMO	P
8	CARON PIETRO	P	17	CHINELLATO DESI	P
9	ROSSETTO STEFANIA	P			

PRESENTI: 16

ASSENTI: 1

Assume la presidenza il Sig. Marco Della Pietra, in qualità di Sindaco.

Partecipa, in qualità di Segretario Comunale, dott.ssa Antonella Viviani.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio comunale di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Deliberazione immediatamente eseguibile: **S**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 22:05 esce il Consigliere Stefani Silena. Il numero dei presenti è 16.

PREMESSO che:

- il Comune di Spresiano è dotato, quale strumento di pianificazione generale, di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1138 del 30/04/1974, rettificata con successiva deliberazione di Giunta Regione n. 4307 del 15/10/1974;
- con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1899 del 11/04/1995 è stata approvata la variante generale al suddetto strumento di pianificazione generale;
- tale variante generale al P.R.G. è stata oggetto nel tempo di alcune varianti parziali;
- la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11, e s.m.i., avente per oggetto "Norme per il governo del territorio" ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica dei Comuni, prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio ed in particolare, prevede la sostituzione del vecchio strumento di pianificazione (Piano Regolatore Generale) con il nuovo Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) suddiviso in due livelli di pianificazione: il "Piano di Assetto del territorio (P.A.T.)" contenente disposizioni strutturali, ed il "Piano degli Interventi (P.I.)" contenente disposizioni operative;
- il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale, mentre il Piano degli Interventi (PI) è lo strumento urbanistico, in coerenza ed in attuazione del PAT, che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione di organizzazione e di trasformazione del territorio, programmando la realizzazione di tali interventi;
- il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) è redatto sulla base di previsioni decennali e costituisce il primo obbligo normativo rispetto al quale il Comune deve adeguarsi per la futura attuazione del proprio Piano Regolatore Comunale;

DATO ATTO che:

- con determinazione del Responsabile del servizio urbanistica n. 333 del 10/07/2008, esecutiva, sono stati affidati all'associazione temporanea costituita tra Studio arch. Zanette, Sit Ambiente e Territorio Sas, Studio Associato Tecnohabitat, Studio Made Associato, geol. L. Sartor, Studio Associato Greenplan Engineering e arch. R. Sartor, i servizi tecnici e le attività tecnico-amministrative inerenti la formazione del P.A.T. comunale;
- il relativo contratto di affidamento del suddetto servizio tecnico è stato sottoscritto in data 08/10/2008, n. 176 di Registro Comunale;
- con successiva determinazione del responsabile dell'Area Tecnica n. 672 del 05/12/2014, esecutiva, sono state affidate alla summenzionata associazione temporanea delle prestazioni complementari e delle nuove elaborazioni relative alla formazione del P.A.T. Comunale;
- l'art.14 della Legge Regionale prevede l'elaborazione - da parte della Giunta Comunale - di un "Documento Preliminare" contenente, in particolare, gli obiettivi generali che si intendono perseguire con il PAT e le scelte strategiche di assetto del territorio anche in relazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione sovracomunale, nonché le indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 17/04/2012, esecutiva, è stato istituito l'Ufficio denominato "Ufficio di Piano", quale idonea struttura per provvedere all'espletamento delle incombenze di carattere tecnico ed amministrativo legate al procedimento complesso di approvazione del P.A.T. Comunale;
- con la predetta deliberazione di G.C. è stato altresì preso atto del Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio ai sensi degli artt. 3,5 e 15 della L.R. n. 11/2004, e s.m.i., predisposto dal suddetto raggruppamento temporaneo incaricato dei servizi tecnici e delle attività tecnico-amministrative inerenti la formazione del P.A.T. Comunale e datato aprile 2012, presentato il 13/04/2012, ns. prot.n. 5638, orientando le azioni in direzione di un P.A.T. concertato, coinvolgendo gli enti interessati onde agevolare una visione ampia e articolata dello sviluppo e dell'assetto del territorio, anche sulla scorta dei contributi provenienti dai portatori di interesse diffusi, e

confermando, quindi, la previsione già espressa con deliberazione di G.C. n. 94 del 20/09/2007, di optare per una procedura concertata finalizzando pertanto le attività e le procedure alla sottoscrizione dell'accordo di co-pianificazione con la competente struttura tecnica della Provincia di Treviso a norma dell'art.15 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

- sempre con la succitata deliberazione di G.C. è stato inoltre disposto di predisporre il Rapporto/Relazione ambientale preliminare al fine di ottemperare alle incombenze procedurali in materia di valutazione ambientale strategica e conseguire l'approvazione del documento in sede di Commissione Regionale per la VAS;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 01/08/2012, esecutiva, questo Comune ha adottato il Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio nella sua stesura definitiva, redatto dal soggetto incaricato e datato giugno 2012, acquisito agli atti dell'Ufficio Urbanistica il 3/07/2012, ns. prot.n. 9971, e il relativo Rapporto Ambientale Preliminare, redatto sempre dal raggruppamento temporaneo incaricato e datato giugno 2012, acquisito agli atti dell'Ufficio Urbanistica il 3/07/2012, ns. prot.n. 9971;
- con la suddetta deliberazione di G.C. è stato altresì approvato lo schema di Accordo di Pianificazione con la Provincia di Treviso per la redazione del P.A.T. Comunale ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004;
- l'Accordo di Pianificazione è stato sottoscritto con la Provincia di Treviso il 16/05/2013;
- a seguito dell'approvazione di cui sopra, è stata avviata la fase di concertazione e partecipazione ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 11/2004;
- per lo svolgimento della fase di concertazione il Comune ha organizzato presso la sede municipale una serie di incontri tematici con gli enti pubblici territoriali e le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici, con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con gli enti gestori di servizi pubblici e di uso pubblico, invitandoli a concorrere per la definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate nel Documento Preliminare e nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- che ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 11/2004 è stato espletato il procedimento di concertazione e partecipazione con gli Enti, le Associazioni, i cittadini ed i gestori dei servizi, alla conclusione del quale è stato redatto dal gruppo di progettazione incaricato specifico elaborato C-Concertazione e Partecipazione;
- il Documento Preliminare congiuntamente al Rapporto Ambientale Preliminare sono stati trasmessi ai vari Enti che hanno competenza in materia ambientale e i pareri espressi sono stati inviati alla Commissione Regionale VAS che, con nota prot.n. 161069 del 16/04/2013, pervenuta il 18/04/2013, ns. prot. n. 6033, ha trasmesso il parere n. 36 del 26/03/2013, esprimendo indirizzi e prescrizioni da ottemperare nella redazione del Rapporto Ambientale;
- che come prescritto dall'Accordo di co-pianificazione sottoscritto con la Provincia di Treviso, sono stati effettuati degli incontri con gli uffici provinciali specificatamente rivolti alla definizione dei vincoli, delle invariati, delle fragilità, delle trasformabilità e delle norme tecniche, nonché dei sussidi operativi;
- che quindi sono stati richiesti i necessari pareri agli Enti, Amministrazioni e Autorità che hanno competenza nella formazione del P.A.T.;

VISTI i seguenti pareri obbligatori pervenuti inerenti il P.A.T. in oggetto:

- Sismico – parere favorevole del Genio Civile di Treviso, prot. n. 48634/70.07.10.01.00 del 05/02/2015 (ns. prot. n. 002231 del 09/02/2015);
- Compatibilità idraulica – parere favorevole del Genio Civile di Treviso, prot. n. 48129/70.07.14.01.00 del 04/02/2015 (ns. prot. n. 002232 del 09/02/2015);
- Igienico-sanitario – parere favorevole dell'Ulss 9 prot. n. 33329 del 25/03/2013 (ns. prot. n. 004688 del 29/03/2013);

VISTO, inoltre, il Parere Preliminare all'adozione del P.A.T. Comunale, rilasciato dalla Provincia di Treviso in data 08/04/2015, pervenuto il giorno stesso ed acquisito al protocollo comunale con il n. 5699, nel quale si comunica che non si rilevano, in linea generale, elementi di dissenso circa la coerenza con la pianificazione provinciale, segnalando tuttavia la necessità di integrare e aggiornare alcuni elaborati del Piano stesso;

DATO ATTO che si è proceduto, quindi, ad ottemperare a quanto richiesto dalla Provincia di Treviso nel suddetto parere, che poi con nota prot. n. 45514 del 06/05/2015, pervenuta il medesimo giorno, ns. prot.

007693, ha preso atto dell'ottemperanza di quanto richiesto;

VISTO, altresì, il parere favorevole espresso in merito dalla Commissione Urbanistica Comunale nella seduta del 09/04/2015;

DATO ATTO che a seguito dell'insediamento di questa Amministrazione, detto strumento di pianificazione è stato oggetto di alcune modifiche riguardanti soprattutto la viabilità e la riduzione di previsione edificatoria in base ad una nuova valutazione e cura dell'interesse generale;

VISTO, pertanto, il Parere Preliminare integrativo all'adozione del PAT Comunale, rilasciato dalla Provincia di Treviso il 31/03/2017, pervenuto il medesimo giorno ed acquisito al protocollo comunale con il n. 7032/2017, con il quale si comunica che non si rilevano, nelle modifiche proposte, elementi di dissenso circa la coerenza con gli indirizzi della pianificazione provinciale;

VISTO anche il parere favorevole espresso in merito dalla Commissione Urbanistica Comunale nella seduta del 04/05/2017;

VISTO, quindi, il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Spresiano, nella sua ultima formulazione, redatto dall'incaricato raggruppamento temporaneo tra "Studio arch. Zanette, Sit Ambiente e Territorio Sas, Studio Associato Tecno Habitat, Studio Made Associato, geol. L. Sartor, Studio Associato Greenplan Engineering e arch. R. Sartor, composto dai seguenti elaborati:

- Tavola 1.1 – Carta sezioni storiche degli insediamenti (1:10.000)
- Tavola 1.2 – Carta tessuti edilizi (1:10.000)
- Tavola G1 – Carta litologica (1:10.000)
- Tavola G2 – Carta geomorfologica (1:10.000)
- Tavola G3 – Carta idrogeologica (1:10.000)
- Tavola 1.6 – Carta copertura suolo (1:10.000)
- Tavola 1.7 – Carta uso del suolo (1:10.000)
- Tavola 1.8 – Carta SAU (1:10.000)
- Tavola 1.9 – Carta dei suoli (1:10.000)
- Tavola 1.10 – Carta delle tipologie paesaggio (1:10.000)
- Tavola 1.11 – Carta degli elementi produttivi strutturali (1:10.000)
- Tavola 1.12 – Carta del rischio idraulico (1:10.000)
- Tavola 1.13 – Mosaico dei PAT – Carta delle Trasformabilità - comuni limitrofi (1:25.000)
- Tavola 1.14 – Carta verifica attuazione del PRG (1:10.000)
- Tavola 1.15 – Estratti PTRC
- Tavola 1.16 – Estratti PTCP

Elaborati grafici di progetto:

- Tavola 1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione territoriale (1:10.000)
- Tavola 2 – Carta delle Invarianti (1:10.000)
- Tavola 3 – Carta delle Fragilità (1:10.000)
- Tavola 4.1 - Carta della Trasformabilità (1:10.000)
- Tavola 4.2 - Carta della Rete Ecologica e mobilità lenta (1:10.000)

Elaborati conoscitivi e di progetto:

- C) Concertazione e Partecipazione
- D) Relazione Tecnica
- E) Relazione di Progetto
- F) Norme Tecniche
- G) Relazione Geologica
- Microzonazione sismica primo livello:
 - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (1:10.000)
 - Carta geologico-tecnica (1:10.000)
 - Carta delle indagini (1:10.000)
 - Relazione illustrativa
 - Allegato: indagini

- H) Relazione Agronomica
- I) Relazione Compatibilità Idraulica
- Tavola I.12.1 – Carta delle penalità idrauliche (1:10.000)
- Tavola I.12.2 - Carta geolitologica (1:10.000)
- Tavola I.12.3 - I bacini idrografici (1:10.000)
- Tavola I.12.4 – I coefficienti di deflusso – stato di fatto (1:10.000)
- Tavola I.12.5 – I coefficienti di deflusso – stato di progetto (1:10.000)
- Tavola I.12.6 – Le criticità idrauliche (1:10.000)
- Tavola I.12.7 – Fasce di rispetto (1:10.000)

L) Sussidi Operativi

M) Rapporto Ambientale

N) Sintesi non Tecnica

O) Valutazione di Incidenza

Allegati VINCA

P) Quadro Conoscitivo

Q) Relazione Banche Dati

Banca dati alfanumerica e vettoriale di cui all'art. 13, comma 3, lettera d), della L.R. 11/2004, masterizzata su supporto dvd;

DATO ATTO che la banca dati alfanumerica e vettoriale di cui all'art.13, comma 3, lettera d), della legge regionale n. 11/2004, masterizzata su supporto DVD in modalità chiusa, è stata verificata con la procedura informatica "IQ4Client" di cui al Decreto del direttore della Sezione Regionale Urbanistica n. 27 del 23/04/2015, e che detta procedura ha assegnato alla banca dati la seguente somma di controllo (numero di checksum): 2EB24358CB5169A4, contenuta nel file d9901010_IQ4RepControllo.log, registrato nello stesso supporto DVD;

RITENUTO di procedere all'adozione di detto Piano di Assetto del Territorio del Comune di Spresiano, quale strumento di attuazione degli obiettivi generali del Documento Preliminare di P.A.T. sopra citato, nonché degli obiettivi e delle scelte strutturali maturate nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientale come individuati nel Rapporto Ambientale;

CONSIDERATO che l'adozione del P.A.T. in parola comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. n. 11/2004 limitatamente alla disciplina relativa alle prescrizioni e vincoli previsti nelle Norme Tecniche e nelle tavole del P.A.T., nonché le Norme Restrittive per le aree non più compatibili;

DATO ATTO, altresì, che il P.A.T. di che trattasi, salvo che per le aree di edificazione consolidata, non prevede una esatta delimitazione delle aree urbanizzabili ma indica direzione di espansione urbanistica mediante frecce direzionali, non risultando quindi conformativo, perché non assegna alcun diritto edificatorio ai terreni ricompresi nella direzione di nuova edificazione;

DATO ATTO, inoltre, che in attesa della definizione del P.I., a seguito dell'approvazione del P.A.T. in argomento, il P.R.G. vigente costituisce il primo Piano degli Interventi del P.A.T. per le sole parti compatibili;

VISTO il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);

VISTA la Legge Regionale del Veneto n. 11/2004, e s.m.i., nonché i relativi atti di indirizzo regionali;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001 "Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

VISTA la D.G.R. n. 791/2009 con la quale sono state emanate nuove indicazioni metodologiche e procedurali per la redazione dei PAT;

VISTA la D.G.R. n. 2948/2009 contenente nuove indicazioni metodologiche e tecniche per la redazione della valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici;

VISTA la D.G.R. n. 1572/2013 in merito alla compatibilità sismica nella redazione degli strumenti urbanistici;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell’art.42, comma 2, lettera b, del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che l’art. 78 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” nel comma 2 dispone “Gli amministratori..... devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”;

DATO ATTO che sono stati acquisiti, da parte del Sindaco e dei Consiglieri comunali, le dichiarazioni relative alla insussistenza di incompatibilità ai sensi della norma suddetta;

PRECISATO che il Consigliere Roberto Francesco ha presentato la dichiarazione di insussistenza di incompatibilità in merito al Piano di Assetto del Territorio fatta eccezione per l’Area identificata con l’ATO 2 (Lovadina);

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell’azione amministrativa del Responsabile del Servizio competente dott.ssa Antonella Viviani, reso ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che non necessita il parere di regolarità contabile previsto dalle suddette norme:

DATO ATTO che la discussione dell’argomento in oggetto non ha riguardato l’ATO 2 (Lovadina) e che la registrazione della stessa viene riportata nel file allegato in formato elettronico idoneo alla conservazione ai sensi dell’art. 46 bis del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

DATO ATTO, altresì, che la votazione viene sdoppiata in due parti, la prima con esclusione dell’area identificata con l’ATO 2 (Lovadina) e la seconda riguardante esclusivamente tale ATO.

ILLUSTRA l’argomento “PAT Comunale – Adozione” l’Architetto Roberto Sartor.

Interviene il Sindaco alle ore 01:38:18.

Si apre il dibattito con esclusione dell’ATO 2 (Lovadina) in quanto il Consigliere Roberto ha fatto presente la sua incompatibilità in merito.

Interviene il Consigliere Missiato alle ore 01:39:15.

Interviene il Sindaco alle ore 01:39:57.

Interviene il Consigliere Missiato alle ore 01:44:53.

Interviene il Sindaco alle ore 01:45:50.

Il Sindaco propone di proseguire la discussione pur essendo mezzanotte e quindi il giorno successivo a quello della convocazione.

I Consiglieri sono tutti d’accordo.

Interviene il Consigliere Missiato alle ore 01:47:49.

Interviene il Sindaco alle ore 01:53:14.

Interviene il Consigliere Missiato alle ore 01:57:48.

Interviene il Sindaco alle ore 01:58:45.

Interviene il Consigliere Roberto alle ore 04:59:34.

Risponde l’Architetto Sartor alle ore 02:00:25.

Interviene il Consigliere Roberto alle ore 02:01:55.

Interviene il Sindaco alle ore 02:02:53.

Interviene l’Architetto Sartor in merito al Credito Edilizio alle ore 02:04:28.

Interviene il Consigliere Roberto alle ore 02:05:31.

Risponde l’Architetto Sartor Roberto alle ore 02:07:48.

Interviene il Consigliere Roberto alle ore 02:10:58.
Interviene il Consigliere Chinellato Desi alle ore 02.11:12.
Interviene il Sindaco alle ore 02:11:35.
Interviene il Consigliere Chinellato Desi alle ore 02:11:57.
Interviene il Sindaco alle ore 02:12:44.
Interviene il Consigliere Roberto alle ore 02:15:40 che dà lettura della dichiarazione di voto (All. A), parte integrante alla presente deliberazione, come prevede l'art.46 bis c.4 ultimo periodo.
Interviene il Sindaco alle ore 02:21:13.
Interviene il Consigliere Roberto alle ore 02:22:11.
Interviene il Sindaco alle ore 02.22:18.
Interviene il Consigliere Roberto alle ore 02:22:42.
Interviene il Sindaco alle ore 02:22:58.
Il Consigliere Roberto conclude la dichiarazione di voto alle ore 02:23:30.
Interviene il Consigliere Missiato alle ore 02:24:48 che dà lettura della dichiarazione di voto (All. B), parte integrante alla presente deliberazione, come prevede l'art.46 bis c.4 ultimo periodo.
Interviene il Sindaco per la dichiarazione di voto alle ore 02:29:10.

Si procede alla prima votazione con esclusione dell'area identificata con l'ATO 2 (Lovadina).

AVENDO la votazione, eseguita in forma palese per alzata di mano, da parte del Sindaco e dei quindici (15) Consiglieri presenti, ottenuto il seguente esito:

- voti favorevoli: n. 12;
- voti contrari: n. 2 (Gazzola, Roberto);
- astenuti: n. 2 (Chinellato, Missiato).

Esce il Consigliere Roberto Francesco. Il numero dei presenti è 15.

Si procede quindi alla seconda votazione riguardante esclusivamente l'ATO 2 (Lovadina).

AVENDO la votazione, eseguita in forma palese per alzata di mano, da parte del Sindaco e dei quattordici (14) Consiglieri presenti, ottenuto il seguente esito:

- voti favorevoli: n. 12;
- voti contrari: n. 1 (Gazzola);
- astenuti: n. 2 (Chinellato, Missiato).

DELIBERA

di adottare ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23/04/2004, n. 11, il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Spresiano, compreso il Quadro Conoscitivo, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza, costituito dai seguenti elaborati prodotti e sottoscritti per le relative competenze, dall'incaricato raggruppamento temporaneo costituito tra "Studio arch. Zanette, Sit Ambiente e Territorio Sas, Studio Associato Tecnohabitat, Studio Made Associato, geol. L. Sartor, Studio Associato Greenplan Engineering e arch. R. Sartor:

- Tavola 1.1 – Carta sezioni storiche degli insediamenti (1:10.000)
- Tavola 1.2 – Carta tessuti edilizi (1:10.000)
- Tavola G1 – Carta litologica (1:10.000)
- Tavola G2 – Carta geomorfologica (1:10.000)
- Tavola G3 – Carta idrogeologica (1:10.000)
- Tavola 1.6 – Carta copertura suolo (1:10.000)
- Tavola 1.7 – Carta uso del suolo (1:10.000)
- Tavola 1.8 – Carta SAU (1:10.000)
- Tavola 1.9 – Carta dei suoli (1:10.000)
- Tavola 1.10 – Carta delle tipologie paesaggio (1:10.000)
- Tavola 1.11 – Carta degli elementi produttivi strutturali (1:10.000)
- Tavola 1.12 – Carta del rischio idraulico (1:10.000)

- Tavola 1.13 – Mosaico dei PAT – Carta delle Trasformabilità - comuni limitrofi (1:25.000)
- Tavola 1.14 – Carta verifica attuazione del PRG (1:10.000)
- Tavola 1.15 – Estratti PTRC
- Tavola 1.16 – Estratti PTCP

Elaborati grafici di progetto:

- Tavola 1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione territoriale (1:10.000)
- Tavola 2 – Carta delle Invarianti (1:10.000)
- Tavola 3 – Carta delle Fragilità (1:10.000)
- Tavola 4.1 - Carta della Trasformabilità (1:10.000)
- Tavola 4.2 - Carta della Rete Ecologica e mobilità lenta (1:10.000)

Elaborati conoscitivi e di progetto:

C) Concertazione e Partecipazione

D) Relazione Tecnica

E) Relazione di Progetto

F) Norme Tecniche

G) Relazione Geologica

Microzonazione sismica di primo livello:

- Carta geologico-tecnica (1:10.000)
- Carta delle indagini (1:10.000)
- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (1:10.000)
- Relazione illustrativa
- Allegato: indagini

H) Relazione Agronomica

I) Relazione Compatibilità Idraulica

- Tavola I.12.1 – Carta delle penalità idrauliche (1:10.000)
- Tavola I.12.2 - Carta geolitologica (1:10.000)
- Tavola I.12.3 - I bacini idrografici (1:10.000)
- Tavola I.12.4 – I coefficienti di deflusso – stato di fatto (1:10.000)
- Tavola I.12.5 – I coefficienti di deflusso – stato di progetto (1:10.000)
- Tavola I.12.6 – Le criticità idrauliche (1:10.000)
- Tavola I.12.7 – Fasce di rispetto (1:10.000)

L) Sussidi Operativi

M) Rapporto Ambientale

N) Sintesi non Tecnica

O) Valutazione di Incidenza

Allegati VINCA

P) Quadro Conoscitivo

Q) Relazione Banche Dati

Banca dati alfanumerica e vettoriale di cui all'art. 13, comma 3, lettera d), della L.R. 11/2004, masterizzata su supporto dvd;

di dare atto che la banca dati alfanumerica e vettoriale di cui all'art. 13, comma 3, lettera d), della legge regionale n. 11/2004, masterizzata su supporto DVD in modalità chiusa, è stata verificata con la procedura informatica "IQ4Client" di cui al Decreto del direttore della Sezione regionale Urbanistica n. 27 del 23/04/2015, e che detta procedura ha assegnato alla banca dati la seguente somma di controllo (numero di checksum): 2EB24358CB5169A4, contenuta nel file d9901010_IQ4RepControllo.log, registrato nello stesso supporto DVD;

di identificare gli atti del P.A.T. con la dicitura “*adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.05.2017*”;

di dare atto, inoltre, che, a decorrere dalla data di adozione, si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23/04/2004 n. 11, limitatamente alla disciplina relativa alle prescrizioni e vincoli previsti nelle Norme Tecniche e nelle Tavole del PAT come sopra adottato, nonché le norme restrittive per le aree non più compatibili;

di dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 48 - commi 5 e 5 bis, della legge regionale n. 11/2004, il vigente Piano Regolatore mantiene la propria efficacia fino alla approvazione finale del P.A.T. e successivamente, in attesa della definizione del Piano degli Interventi (P.I.), il P.R.G. vigente costituisce il primo Piano degli Interventi del P.A.T., per le sole parti compatibili;

di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica gli adempimenti previsti dall'art. 15 della citata L.R. n. 11/2004 e delle D.G.R.V. n. 791 del 31/03/2009 e n. 1646 del 07/08/2012, relativi all'attività di consultazione del progetto del PAT adottato e della proposta di valutazione ambientale, che di seguito si specificano:

- entro otto (8) giorni dall'adozione: deposito del P.A.T. presso la segreteria del Comune e sua pubblicazione all'Albo on-line del Comune e della Provincia per trenta (30) giorni, nonché pubblicazione dell'Avviso di avvenuto deposito sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune di Spresiano;
- entro lo stesso termine: deposito della Proposta di Valutazione Ambientale Strategica presso la Segreteria del Comune di Spresiano, della Provincia di Treviso e della Regione del Veneto e sua pubblicazione all'Albo on-line del Comune e della Provincia per sessanta (60) giorni, nonché pubblicazione dell'Avviso di avvenuto deposito sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune di Spresiano;

di dare atto che, relativamente alle procedure di pubblicità e partecipazione di cui al precedente punto, chiunque può formulare osservazioni e/o fornire ulteriori elementi conoscitivi / valutativi con le tempistiche di seguito indicate:

- per la parte urbanistica del Piano di Assetto del territorio: dal 31° al 60° giorno di deposito;
- per la Valutazione Ambientale: tutti i 60 giorni di deposito;

di dare atto, altresì, che deve essere effettuata la pubblicazione anche sul sito istituzionale del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

di dare mandato al soggetto incaricato della redazione del P.A.T. di effettuare eventuali correzioni che si rendessero necessarie per meri errori materiali successivamente accertati o conseguenti agli emendamenti come sopra votati ed approvati;

di dare atto inoltre, che ai sensi dell'art. 15, comma 6, della legge regionale n. 11/2004, l'approvazione finale del presente P.A.T. sarà disposta in Conferenza dei Servizi tra gli Enti interessati e che, successivamente, lo stesso sarà ratificato dalla Giunta Provinciale. Il Piano diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto del provvedimento di approvazione e del relativo atto di ratifica della Giunta Provinciale, da effettuarsi a cura della Provincia, ed ha validità a tempo indeterminato;

di autorizzare il Sindaco o suo delegato, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004, a rappresentare l'Amministrazione Comunale ed intervenire alla Conferenza di Servizi decisoria esprimendo il voto definitivo sul piano e sulle eventuali osservazioni pervenute;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con separata votazione eseguita in forma di legge, con riferimento alla prima votazione con esclusione dell'area identificata con l'ATO 2 (Lovadina):

- voti favorevoli: n. 12;
- voti contrari: n. 2 (Gazzola, Roberto);
- astenuti: n. 2 (Chinellato, Missiato);

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con separata votazione eseguita in forma di legge, con riferimento alla seconda votazione riguardante esclusivamente l'ATO 2 (Lovadina):

- voti favorevoli: n. 12;
- voti contrari: n. 1 (Gazzola);
- astenuti: n. 2 (Chinellato, Missiato).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Marco Della Pietra
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale
dott.ssa Antonella Viviani
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)